



Online-Ausgabe

Corriere del Ticino SA
6933 Muzzano
091/ 960 31 31
www.cdt.ch

Genre de média: Internet
Type de média: Presse journ./hebd.
UUpM (source: netmetrix): 62'000

[Lire en ligne](#)

N° de thème: 215.7
N° d'abonnement: 1078728

Confederazione

! Economia -

2 min

Una svolta energetica è possibile

Secondo Swisscleantech è necessario l'appoggio di cittadini, aziende e politica

BERNA - In Svizzera, una svolta energetica è possibile se tutti - cittadini, aziende e governo - ci credono. È quanto ha sottolineato oggi a Berna l'associazione Swisscleantech che si batte per un'economia sostenibile. A una settimana dalla presentazione della strategia energetica del Consiglio federale, il presidente Nick Beglinger ha ribadito che l'uscita del nucleare rappresenta un'occasione unica per un cambiamento di paradigma.

Beglinger ha colto l'occasione per illustrare gli obiettivi strategici di Swisscleantech entro il 2050: in primis, accrescere il grado di auto-provvigionamento energetico, portandolo al 70% della produzione energetica totale. Secondariamente, rafforzare la competitività elvetica in materia di energie rinnovabili, creando nel contempo nuovi impieghi in questo settore.

Secondo il presidente di Swisscleantech, occorre attuare misure di efficienza energetica e di riduzione del consumo, senza tuttavia peggiorare la qualità di vita dei cittadini. Beglinger ritiene inoltre possibile la fornitura di energia elettrica prodotta al 100% con energie rinnovabili (in Svizzera e all'estero) entro il 2050, senza portare pregiudizio alla biodiversità. Altro obiettivo ambizioso, infine, è la riduzione della produzione annua di CO2 pro capite a una tonnellata entro la metà del 21esimo secolo, contro le attuali 11 tonnellate.

4.10.2012 - 12:35

ats

Articoli suggeriti

Ridurre del 35% l'energia consumata